

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Bari

adv



Legambiente e Despar Centro-Sud insieme per le tartarughe marine. Parte il progetto "Tartalove"



Una tartaruga caretta caretta liberata in mare

L'iniziativa coinvolge chi fa acquisti nei negozi del marchio attraverso l'utilizzo delle bioshopper. "Mettiamo in atto una politica sostenibile e sosteniamo il progetto di salvaguardia della caretta caretta"

08 NOVEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 19:02

1 MINUTI DI LETTURA



Una partnership con Legambiente per un progetto utile alla salvaguardia del pianeta. Anche quest'anno Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, rinnova la collaborazione con l'organizzazione ambientalista con un altro progetto di sensibilizzazione ambientale che avrà come protagoniste le bioshopper 100% biodegradabili e compostabili, disponibili nei punti vendita della rete e pensate per la riduzione del consumo della plastica.

PUBBLICITÀ

In questo modo, si legge in una nota, "Despar Centro-Sud mette in atto una politica sostenibile e, al contempo, contribuisce alla realizzazione del progetto Tartalove, ideato da Legambiente e finalizzato alla salvaguardia della tartaruga marina Caretta Caretta, un animale in pericolo che rischia di scomparire dai nostri mari a causa della pesca professionale, del traffico nautico e dell'inquinamento delle acque. L'inquinamento da plastica, infatti, è una delle cause più frequenti di mortalità per le tartarughe marine che nuotano nel Mar Mediterraneo". Gli operatori dei Centri di recupero di tartarughe di Legambiente hanno documentato che più del 50 per cento degli animali ricoverati aveva ingerito diversi tipi di plastiche: sacchetti, resti di bottiglie e stoviglie, cotton fioc, lenze e imballaggi di vario tipo.

 La bioshopper con il messaggio di Legambiente

▲ La bioshopper con il messaggio di Legambiente

PUBBLICITÀ



Le bioshopper disponibili nei punti vendita Despar Centro-Sud, sulle quali sono stampati messaggi di sensibilizzazione ad hoc, insieme a un sostegno economico stanziato da Maiora, contribuiranno al potenziamento dei centri di recupero tartarughe marine di Legambiente presenti nel Centro-Sud e alle attività di cura delle tartarughe.

"Il tema dell'ambiente ogni anno diventa sempre più attuale nella vita di tutti i giorni - spiega **Grazia de Gennaro**, responsabile dell'Ufficio Comunicazione di Maiora - e non solo i cittadini sono chiamati ad avere un ruolo attivo, ma anche le aziende devono, mediante semplici gesti, dare un contributo fondamentale. Le bioshopper diventano quindi uno strumento di comunicazione che mettiamo a disposizione dei nostri clienti, sensibilizzandoli in merito al tema della sostenibilità ambientale e della conservazione di specie animali a rischio di estinzione. Il nostro obiettivo è quello di contribuire così ad accrescere sempre più la consapevolezza su un aspetto che riteniamo fondamentale per il futuro della nostra e delle future generazioni".

Sul sito www.tartalove.it le info per adottare una tartaruga caretta caretta

Argomenti

ambiente

legambiente

inquinamento

plastica



adv